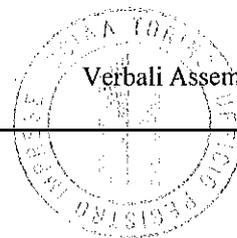


## C.I.A.C. S.C.R.L.

### Bilancio di esercizio al 31-08-2016

Dati anagrafici	
Sede in	VALPERGA VIA MAZZINI 80
Codice Fiscale	92500110017
Numero Rea	05157480012 844576
P.I.	05157480012
Capitale Sociale Euro	47.060 i.v.
Forma giuridica	SL
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro



## Stato Patrimoniale

31-08-2016 31-08-2015

Stato patrimoniale	31-08-2016	31-08-2015
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	4.735	5.311
7) altre	133.534	197.833
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>138.269</b>	<b>203.144</b>
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	152.907	180.708
2) impianti e macchinario	61.755	40.208
3) attrezzature industriali e commerciali	61.816	42.874
4) altri beni	10.802	15.255
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>287.280</b>	<b>279.045</b>
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d) altre imprese	16.000	-
<b>Totale partecipazioni</b>	<b>16.000</b>	<b>-</b>
2) crediti		
d) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	57.176	57.176
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>57.176</b>	<b>57.176</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>57.176</b>	<b>57.176</b>
3) altri titoli	364.784	324.789
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>437.960</b>	<b>381.965</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>863.509</b>	<b>864.154</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.011.999	1.356.780
<b>Totale crediti verso clienti</b>	<b>1.011.999</b>	<b>1.356.780</b>
4-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	24.165	5.427
<b>Totale crediti tributari</b>	<b>24.165</b>	<b>5.427</b>
5) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	113.503	91.888
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>113.503</b>	<b>91.888</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>1.149.667</b>	<b>1.454.095</b>
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.889.133	1.537.368
3) danaro e valori in cassa	2.013	2.141
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>1.891.146</b>	<b>1.539.509</b>
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>3.040.813</b>	<b>2.993.604</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>		
Ratei e risconti attivi	97.589	78.336
<b>Totale ratei e risconti (D)</b>	<b>97.589</b>	<b>78.336</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>4.001.911</b>	<b>3.936.094</b>
<b>Passivo</b>		



*[A large diagonal line is drawn across the page, likely indicating a signature or cancellation.]*

CAMERA DI COMMERCIO  
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA  
DI TORINO  
Sede di Ivrea

Il presente libro bollato da questo  
ufficio consta di n. 100 pagine,  
dal 2 al 100  
DIRITTI € 25  
TASSA CC.GG.: MARCHE € \_\_\_\_\_  
CCP n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ € \_\_\_\_\_  
F24 del 16/3/12 € 309,87  
Torino, 30 NOV 2012

CAMERA DI COMMERCIO  
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA  
DI TORINO

Manuela Berlino  
Sede di Ivrea

*[Handwritten signature]*

Ministero dell'Economia e delle Finanze  
**Agenzia Entrate**  
 HARCA DA BOLLO €14,62  
 QUATTORDICI/62

00034923	00007F88	WDJR5001
00015670	20/10/2012 12:30:42	
0001-00009	086EF999AD065C3C	
IDENTIFICATIVO :	01120052370142	

0 1 12 005237 014 2

A) Patrimonio netto		
I - Capitale	47.060	47.060
IV - Riserva legale	193.510	168.352
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Versamenti in conto capitale	129.502	129.502
Varie altre riserve	5	1
Totale altre riserve	129.507	129.503
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	35.479	25.158
Utile (perdita) residua	35.479	25.158
Totale patrimonio netto	405.556	370.073
B) Fondi per rischi e oneri		
3) altri	240.000	200.000
Totale fondi per rischi ed oneri	240.000	200.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.624.291	1.483.069
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	74.108	68.185
esigibili oltre l'esercizio successivo	129.438	113.147
Totale debiti verso banche	203.546	181.332
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	2.046
Totale acconti	-	2.046
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	350.561	563.295
Totale debiti verso fornitori	350.561	563.295
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	54.521	87.602
Totale debiti tributari	54.521	87.602
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	62.099	59.514
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	62.099	59.514
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	666.292	471.206
Totale altri debiti	666.292	471.206
Totale debiti	1.337.019	1.364.995
E) Ratei e risconti		
Ratei e risconti passivi	395.045	517.957
Totale ratei e risconti	395.045	517.957
Totale passivo	4.001.911	3.936.094

## Conti Ordine

	31-08-2016	31-08-2015
Conti d'ordine		
Altri conti d'ordine		
Totale altri conti d'ordine	2.289.012	2.406.839
Totale conti d'ordine	2.289.012	2.406.839

## Conto Economico

	31-08-2016	31-08-2015
<b>Conto economico</b>		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.239.190	6.645.520
5) altri ricavi e proventi		
altri	184.741	175.065
Totale altri ricavi e proventi	184.741	175.065
Totale valore della produzione	6.423.931	6.820.585
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	221.586	253.557
7) per servizi	1.908.965	2.265.940
8) per godimento di beni di terzi	567.575	551.615
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	2.378.505	2.377.756
b) oneri sociali	679.810	709.125
c) trattamento di fine rapporto	175.546	170.017
e) altri costi	22.277	29.550
Totale costi per il personale	3.256.138	3.286.448
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	70.991	71.666
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	69.009	81.311
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	7.160
Totale ammortamenti e svalutazioni	140.000	160.137
12) accantonamenti per rischi	40.000	39.558
14) oneri diversi di gestione	176.999	155.216
Totale costi della produzione	6.311.263	6.712.471
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	112.668	108.114
C) Proventi e oneri finanziari:		
16) altri proventi finanziari:		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	2.260	6.097
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	860	2.051
Totale proventi diversi dai precedenti	860	2.051
Totale altri proventi finanziari	3.120	8.148
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	16.881	19.967
Totale interessi e altri oneri finanziari	16.881	19.967
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(13.761)	(11.819)
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
altri	12.000	17.104
Totale proventi	12.000	17.104
21) oneri		
altri	-	2.352
Totale oneri	-	2.352
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	12.000	14.752
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	110.907	111.047
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		

imposte correnti	75.428	85.889
<b>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>	<b>75.428</b>	<b>85.889</b>
23) Utile (perdita) dell'esercizio	35.479	25.158

## Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-08-2016

### Nota Integrativa parte iniziale

#### **STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO**

Il bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, recependo le modifiche apportate dal D.Lgs. n.6/2003 e dal D. Lgs n. 310/2004, interpretata ed integrata dai principi contabili emanati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri nonché dall'Organismo Italiano di Contabilità. E' costituito dallo Stato Patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.), dal Conto Economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis c.c.) e dalla presente Nota Integrativa.

Sebbene sussistano i requisiti di cui all'art. 2435 bis 1° comma c.c. per la redazione del bilancio in forma abbreviata, si continua a preferire di fornire una maggiore informativa attraverso la redazione del bilancio in forma estesa con predisposizione anche della Relazione sulla Gestione.

Ai fini dell'esposizione nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, le poste di bilancio sono espresse in unità monetaria, senza cifre decimali, per quanto disposto dall'art. 2423, quinto comma, del Codice Civile. In sede di redazione del bilancio, la trasformazione dei dati contabili, espressi in centesimi di euro, in dati di bilancio, espressi in unità di euro, è effettuata mediante arrotondamento; la somma algebrica dei differenziali risultanti viene allocata tra le "altre riserve" per gli arrotondamenti dello stato patrimoniale e tra i proventi o gli oneri straordinari per gli arrotondamenti del conto economico.

La Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 del Codice Civile. Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Il bilancio al 31/08/2016 è stato affiancato a quello al 31/08/2015 in modo da evidenziarne la comparazione e le variazioni intervenute nei valori.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi o situazioni eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, comma 4, del Codice Civile.

Gli importi esposti nel corpo della nota integrativa sono tutti espressi, ove non diversamente indicato, in unità di euro.

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio al 31/08/2016 in osservanza dell'art. 2426 c.c. sono i seguenti, sostanzialmente immutati rispetto all'esercizio precedente:

##### **Immobilizzazioni immateriali**

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori, ed ammortizzate sistematicamente, con le aliquote fiscalmente concesse, per il periodo della loro prevista utilità futura. Il valore delle immobilizzazioni immateriali è eventualmente rettificato qualora alla data di chiusura dell'esercizio la loro vita utile risultasse durevolmente inferiore alla residua possibilità di utilizzazione. Nell'esercizio in cui vengono meno i motivi delle svalutazioni effettuate viene ripristinato il valore originario.

##### **Immobilizzazioni materiali**

I beni patrimoniali, classificati in categorie omogenee ai sensi delle disposizioni fiscali in materia, ed iscritti al costo di acquisto o di produzione, sono stati ammortizzati in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione economica. Sono valutate al netto dei fondi di ammortamento; sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche, riportate nella sezione di commento, che trovano riferimento nelle aliquote di cui al D.M. 31/12/1988. Per i beni acquistati nell'esercizio, in funzione del medio minor utilizzo, l' aliquota di ammortamento è ridotta forfettariamente al 50%. I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico.

##### **Immobilizzazioni finanziarie**

Sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione ridotto delle perdite durevoli di valore. In presenza di perdite durevoli riscontrate dall'andamento del mercato, il valore di iscrizione delle immobilizzazioni finanziarie è rettificato mediante apposite svalutazioni. Le svalutazioni non sono mantenute nei successivi esercizi qualora vengano meno i presupposti che le hanno determinate; si provvede così all'iscrizione a conto economico di rivalutazioni determinate in misura tale da non superare l'originario valore di carico.

**Rimanenze**

Non esistono rimanenze vista la tipologia di attività esercitata.

**Crediti**

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

**Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

Sono iscritte al costo di acquisto (pari al loro valore nominale) ovvero al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato a fine esercizio, se inferiore.

**Disponibilità liquide**

Sono espresse al valore nominale

**Ratei e risconti**

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza economica. Le quote di ripartizione sono state effettuate secondo il criterio del tempo fisico.

**Fondo rischi ed oneri**

Il fondo per rischi è stanziato per coprire perdite o passività tipiche del settore di attività aziendale, di esistenza certa o probabile, delle quali, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili in modo puntuale l'ammontare o la data di sopravvenienza; il fondo per oneri futuri è stanziato per far fronte ad impegni connessi a manutenzioni funzionali alla sicurezza ed all'ammodernamento degli immobili.

**Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il fondo trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

**Debiti**

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

**Conti d'ordine**

I conti d'ordine esprimono il valore dei beni depositati presso terzi e delle garanzie fidejussorie prestate da terzi a fronte delle anticipazioni degli Enti erogatori sulle attività formative.

**Riconoscimento dei ricavi e dei costi**

I ricavi sono riconosciuti secondo il principio della competenza economica, così come i costi, in ottemperanza comunque a criteri generali di obiettiva prudenza.

**Imposte sul reddito dell'esercizio**

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile e della base imponibile IRAP in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti. Qualora ne sussistano i presupposti e in osservanza del principio di prudenza, vengono stanziate le imposte differite derivanti da differenze temporanee tra utile civilistico e reddito imponibile.

**ALTRE INFORMAZIONI**

I ricavi ed i costi sono rilevati secondo il principio della competenza economica, in modo da correlare i costi al conseguimento dei ricavi relativi.

Le valutazioni sono state effettuate nelle prospettive della continuità dell'attività aziendale, secondo prudenza temperata dalla ragionevolezza: in particolare nel conto economico sono stati imputati esclusivamente i ricavi certi, mentre per quanto concerne i costi sono stati imputati anche quelli presunti e i rischi prevedibili.

Le valutazioni e le classificazioni di bilancio tengono conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo.

I criteri di valutazione seguiti rispondono al principio della neutralità e sono costanti rispetto all'esercizio precedente.

**Deroghe ai sensi del 4 comma art. 2423**

Si precisa altresì che nell'allegato bilancio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 4 comma dell'art. 2423.

**Espressione degli importi monetari**

Se non indicati diversamente, gli importi inclusi nel bilancio (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) sono espressi in EURO mediante arrotondamento.

## Nota Integrativa Attivo

Le voci dell'attivo dello Stato patrimoniale sono state classificate in base alla relativa destinazione aziendale. I criteri di valutazione di ciascun elemento dell'attivo sono conformi a quelli previsti dall'art. 2426 del Codice civile e dai principi contabili nazionali. Le indicazioni obbligatorie previste dall'art. 2427 del Codice civile, dalle altre norme del Codice civile stesso, nonché dai principi contabili, insieme alle informazioni fornite per una rappresentazione veritiera e corretta, seguono l'ordine delle voci di Bilancio delineato dall'art. 2424 del Codice civile.

### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Qualora, indipendentemente dall'ammontare già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
Costo	81.335	412.677	494.012
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	76.024	214.844	290.868
Valore di bilancio	5.311	197.833	203.144
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
Incrementi per acquisizioni	4.766	1.350	6.116
Ammortamento dell'esercizio	5.342	65.649	70.991
Totale variazioni	(576)	(64.299)	(64.875)
<b>Valore di fine esercizio</b>			
Costo	86.101	414.027	500.128
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	81.366	280.493	361.859
Valore di bilancio	4.735	133.534	138.269

Le immobilizzazioni immateriali, nella voce "Concessioni, licenze, marchi ...." contengono le licenze software applicativo ammortizzate, non essendo possibile definire con puntualità la durata della loro utilità futura, in tre anni con quote costanti

Nelle altre immobilizzazioni immateriali sono considerate anche la capitalizzazione dei costi sostenuti per il sito web (€ 8.568), le manutenzioni straordinarie su immobili e beni di terzi (€ 399.686) e altri costi immateriali pluriennali (€ 5.773); mentre i costi sostenuti per il sito web capitalizzati, così come quelli per gli altri costi immateriali pluriennali, non essendo possibile definire con puntualità la durata della loro utilità futura, vengono ammortizzati in tre anni con quote costanti, le manutenzioni straordinarie sono ammortizzate in base alla durata residua dei contratti di locazione, per la sede di Rivarolo C.se è pari a 2 anni, per la sede di Valperga è pari a 4 anni, per la sede Prat e Digital di Ivrea è pari a 3 anni e per quella Ghiglieno di Ivrea è pari a 3 anni; fanno eccezione, le manutenzioni straordinarie sostenute per la sede di Cirie' dove, in attesa di sottoscrivere un nuovo contratto di locazione, si occupa lo stabile sulla base di un permesso all'uso, vengono trattate alla stregua di costi pluriennali e ammortizzati in 5 anni.

## Immobilizzazioni materiali

Nei prospetti che seguono vengono analizzati i movimenti più significativi delle immobilizzazioni materiali. Non sono state effettuate, nei precedenti esercizi e nell'esercizio in esame, operazioni di rivalutazione o svalutazione né si sono fatte riclassificazioni tra le diverse categorie di cespiti. Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali vengono calcolati dal momento di entrata in funzione dei beni sulla base della residua possibilità di utilizzazione degli stessi e sono stati stimati corrispondenti alle aliquote ordinarie stabilite e/o ammesse dalla normativa fiscale. Tali valori sono rappresentati in bilancio in diminuzione del costo dei cespiti relativi.

### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le percentuali d'ammortamento applicate alle immobilizzazioni materiali, calcolate in base alla loro ipotetica durata, e ridotte a metà per l'esercizio di entrata in funzione dei cespiti stessi, sono le seguenti:

IMPIANTI	7,5
COSTRUZIONI LEGGERE	10
MACCHINARI	15
SISTEMI D'ALLARME	30
ATTREZZATURE TECNICHE	15
MOBILI E MACCHINE ORDINARIE D'UFFICIO	12
HARDWARE D'UFFICIO	20
ALTRI BENI	20
AUTOMEZZI	20

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>					
<b>Costo</b>	278.012	197.989	492.068	338.602	1.306.671
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	97.304	157.781	449.194	323.347	1.027.626
<b>Valore di bilancio</b>	180.708	40.208	42.874	15.255	279.045
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	-	29.213	44.908	3.120	77.241
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	27.801	7.666	25.966	7.573	69.006
<b>Totale variazioni</b>	(27.801)	21.547	18.942	(4.453)	8.235
<b>Valore di fine esercizio</b>					
<b>Costo</b>	278.012	227.202	536.976	341.721	1.383.911
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	125.105	165.447	475.160	330.919	1.096.631
<b>Valore di bilancio</b>	152.907	61.755	61.816	10.802	287.280

#### Terreni e fabbricati

Comprendono, al 31/08/2016 costruzioni leggere, create col progetto di recupero della tettoia aperta presso la sede di Valperga, per € 278.012. Tale progetto, finanziato da un bando di Finpiemonte, ha previsto un contributo a fondo perduto fino alla concorrenza di € 250.000.

#### Impianti e macchinari

Comprendono, al 31/08/2016 impianti e infissi per € 108.101 macchinari per € 72.555 e sistemi di allarme per € 46.546.

#### Attrezzature

Comprendono, al 31/08/2016 attrezzature tecniche - didattiche per € 433.456, attrezzature hardware didattico e d'ufficio per € 103.520.

#### Altri beni

Comprendono mobili e macchine d'ufficio per € 298.750, automezzi per € 6.050 e altri beni per € 36.921.

## Operazioni di locazione finanziaria

### Informazioni sulle operazioni di locazione finanziaria

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in Bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a Conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza.

I beni in locazione finanziaria sono iscritti nell'attivo patrimoniale nell'esercizio in cui è stato esercitato il relativo diritto di riscatto.

Non vi sono operazioni di lease back.

Qui di seguito prospetto con effetto stimato sul patrimonio netto del metodo di contabilizzazione del leasing a Conto economico con patrimonializzazione del solo costo di riscatto, rispetto all'ipotetico acquisto finanziato.

### Operazioni di locazione finanziaria (locatario) - effetto sul patrimonio netto

	Importo
<b>Attività</b>	
<b>a) Contratti in corso</b>	
a.1) Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	45.591
relativi fondi ammortamento	32.469
a.4) Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	9.931
a.6) Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio	35.660
relativi fondi ammortamento	42.400
<b>Totale (a.6+b.1)</b>	<b>35.660</b>
<b>Passività</b>	
<b>c) Debiti impliciti</b>	
c.1) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	52.434
di cui scadenti nell'esercizio successivo	13.810
c.3) Rimborsamento delle quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio	11.831
c.4) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio	38.624
di cui scadenti nell'esercizio successivo	13.810
di cui scadenti oltre l'esercizio successivo entro 5 anni	24.814
<b>d) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (a.6+b.1-c.4)</b>	<b>(2.964)</b>
<b>e) Effetto fiscale</b>	<b>(931)</b>
<b>f) Effetto sul patrimonio netto alla fine dell'esercizio (d-e)</b>	<b>(2.033)</b>

### Operazioni di locazione finanziaria (locatario) - effetto sul risultato d'esercizio

	Importo
a.1) Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario	13.873

	Importo
a.2) Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	2.042
a.3) Rilevazione di quote di ammortamento su contratti in essere	9.930
a) Effetto sul risultato prima delle imposte (minori/maggiori costi)	1.901
b) Rilevazione dell'effetto fiscale	777
c) Effetto netto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario rispetto al metodo patrimoniale adottato (a-b)	1.124

I beni oggetto di locazione finanziaria avrebbero trovato collocazione tra le attrezzature tecniche; trattasi dei seguenti due contratti:

ALBA

LEASING

numero contratto

01031857/001 09/03/2012 80 MESI

01063485/001 10/11/2014 60 MESI

## Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono composte da crediti per copertura TFR e altri titoli, valutati al costo storico ridotto in caso di perdite durevoli di valore.

### Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli
<b>Valore di Inizio esercizio</b>			
<b>Costo</b>	-	-	324.789
<b>Valore di bilancio</b>	-	-	324.789
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	16.000	16.000	39.995
<b>Totale variazioni</b>	16.000	16.000	39.995
<b>Valore di fine esercizio</b>			
<b>Costo</b>	16.000	16.000	364.784
<b>Valore di bilancio</b>	16.000	16.000	364.784

Nella voce altri titoli, pari a € 364.784, sono allocate le quote del fondo obbligazionario Istituto San Paolo – IMI per € 363.907, e altre quote minori per € 877.

Si evidenzia come nel corso dell'esercizio siano state sottoscritte n. 6.737,702 nuove quote del fondo obbligazionario Istituto San Paolo – IMI per un importo di € 39.995.

Il fondo obbligazionario Istituto San Paolo non rappresenta un investimento di tipo speculativo; sebbene tale fondo sia soggetto ad una continua variabilità delle quotazioni, si è ritenuto negli anni di doverne adeguare il valore di esposizione contabile tenendo conto delle svalutazioni calcolate sul valore della media aritmetica degli ultimi sei mesi e alle eventuali rivalutazioni, calcolate sempre in funzione della media aritmetica degli ultimi sei mesi, appostando però a bilancio in questo caso soltanto quanto necessario al ripristino del costo storico di acquisto precedentemente svalutato. Nello specifico, al termine dell'esercizio 2015/2016 il valore delle quote a bilancio è confermato in misura pari al costo storico di sottoscrizione per l'intero ammontare; il valore di mercato, calcolato come media aritmetica degli ultimi sei mesi, è infatti superiore di circa 36.300 € rispetto a quello di bilancio.

### Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: crediti

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti Immobilizzati verso altri	57.176	57.176	57.176
<b>Totale crediti Immobilizzati</b>	<b>57.176</b>	<b>57.176</b>	<b>57.176</b>

I crediti riguardano per € 42.678 il credito verso gli Enti assicurativi a fronte dell'accantonamento TFR; il residuo è relativo a depositi cauzionali per € 14.497 oltre ad 1 € di credito residuo sull'acconto IRPEF sul TFR.

## Attivo circolante

L'attivo circolante si compone di crediti e disponibilità liquide.

I criteri di valutazione previsti per le diverse attività sono indicati negli specifici prospetti dedicati a ciascuna di esse

### Attivo circolante: crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo, al netto del fondo svalutazione crediti.

### Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.356.780	(344.781)	1.011.999	1.011.999
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	5.427	18.738	24.165	24.165
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	91.888	21.615	113.503	113.503
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>1.454.095</b>	<b>(304.428)</b>	<b>1.149.667</b>	<b>1.149.667</b>

I crediti verso clienti, che comprendono fatture da emettere per € 856.521, al netto del fondo svalutazione crediti di € 75.222, ammontano a € 1.011.999 e sono per la maggior parte riferibili ad Enti eroganti (Regione Piemonte, Provincia di Torino e il fondo interprofessionale Fondimpresa).

I crediti verso altri sono rappresentati da crediti verso Fondi TFR.

I crediti Tributari sono rappresentati da crediti per ritenute subite per € 1.576, per IVA per € 4.070 e per Irap per € 18.519.

Nell'anno non sono state registrate imposte anticipate, non sussistendone i presupposti.

Non sono iscritti crediti esigibili oltre il prossimo esercizio né crediti di durata residua superiore a cinque anni.

### Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La suddivisione non è rilevante operando la società sul territorio italiano.

### Attivo circolante: disponibilità liquide

#### Variazioni delle disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte in Bilancio al loro valore nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Depositi bancari e postali</b>	1.537.368	351.765	1.889.133
<b>Denaro e altri valori in cassa</b>	2.141	(128)	2.013
<b>Totale disponibilità liquide</b>	1.539.509	351.637	1.891.146

## Ratei e risconti attivi

Sono stati iscritti in ossequio al principio di competenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei attivi</b>	729	(579)	150
<b>Altri risconti attivi</b>	77.607	19.832	97.439
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	78.336	19.253	97.589

Nell'esercizio sono stati contabilizzati ratei e risconti attivi per complessivi € 97.589, in ossequio al principio della competenza. I ratei riguardano la maturazione di interessi attivi su conti correnti, mentre i risconti sono riferibili principalmente al godimento di beni e servizi di terzi.

## Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Le voci del passivo sono classificate in base alla loro origine.

I criteri di valutazione di ciascun elemento del passivo sono conformi a quelli previsti dall'art. 2426 del Codice civile e dai principi contabili nazionali. Le indicazioni obbligatorie previste dall'art. 2427 del Codice civile, dalle altre norme del Codice civile stesso, nonché dai principi contabili, insieme alle informazioni fornite per una rappresentazione veritiera e corretta, seguono l'ordine delle voci di Bilancio delineato dall'art. 2424 del Codice civile.

### **Patrimonio netto**

Le poste numerarie di patrimonio netto sono valutate al valore nominale

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il patrimonio netto è così costituito:

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi		
<b>Capitale</b>	47.060	-		47.060
<b>Riserva legale</b>	168.352	25.158		193.510
<b>Altre riserve</b>				
<b>Versamenti in conto capitale</b>	129.502	-		129.502
<b>Varie altre riserve</b>	1	-		5
<b>Totale altre riserve</b>	129.503	-		129.507
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	25.158	-	35.479	35.479
<b>Totale patrimonio netto</b>	370.073	25.158	35.479	405.556

Si è incrementata la riserva legale di un importo pari all'utile dell'esercizio precedente.

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti

Le possibilità di utilizzazione sono le seguenti:

- A) operazioni sul capitale;
- B) per copertura delle perdite
- C) per la distribuzione ai soci

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
<b>Capitale</b>	47.060	CAPITALE		-
<b>Riserva legale</b>	193.510	UTILI	A-B	193.510
<b>Altre riserve</b>				
<b>Versamenti in conto capitale</b>	129.502	CAPITALE	A-B	129.502
<b>Varie altre riserve</b>	5			-

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
<b>Totale altre riserve</b>	129.507			129.502
<b>Totale</b>	370.077			323.012
<b>Quota non distribuibila</b>				323.012

Le altre riserve e la riserva legale sono disponibili per la copertura perdite ma non distribuibili.

## Fondi per rischi e oneri

### Informazioni sui fondi per rischi e oneri

Il fondo rischi, in seguito all'accantonamento dell'anno, ammonta a complessivi € 240.000 ed è stato appostato in ottica cautelativa per coprire rischi connessi alla particolare attività del consorzio; nello specifico, i ricavi accertati, così come è in parte avvenuto durante gli ultimi esercizi, possono essere oggetto di revisione a consuntivo da parte degli enti finanziatori e, per i ricavi infraannuali stimati, anche in sede di nostra rendicontazione.

La lungaggine degli iter burocratici, unitamente alla spinosità della problematica anche sotto il profilo fiscale / giuridico, non hanno permesso di fare del tutto chiarezza sulla criticità sopra esposta, che potrebbe manifestarsi negli esercizi futuri anche per crediti già accertati nel corrente e precedenti bilanci.

Nell'anno non si sono verificati eventi che hanno richiesto l'utilizzo del fondo.

Nell'anno si è provveduto ad appostare € 40.000 quale ulteriore quota a copertura dell'incertezza conseguente all'incremento del valore della produzione.

Una tipica criticità che ha portato a definire in euro € 240.000 l'importo totale del fondo rischi è rappresentata dal fatto che le verifiche di primo, secondo e terzo livello possono riguardare tutto il periodo di programmazione della attività (attualmente è appena iniziata la programmazione 2014/2020) e quindi il fondo deve avere capienza per garantire non soltanto i rischi connessi alla specifica attività dell'anno corrente, ma quello di un periodo di ben sei anni.

Di seguito l'evoluzione del fondo.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
<b>Valore di inizio esercizio</b>	200.000	200.000
<b>Variazioni nell'esercizio</b>		
<b>Accantonamento nell'esercizio</b>	40.000	40.000
<b>Totale variazioni</b>	40.000	40.000
<b>Valore di fine esercizio</b>	240.000	240.000

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

### Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo è iscritto in base a conteggi analitici nominativi.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
<b>Valore di inizio esercizio</b>	1.483.069
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
<b>Accantonamento nell'esercizio</b>	172.787
<b>Utilizzo nell'esercizio</b>	31.565

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Totale variazioni	141.222
Valore di fine esercizio	1.624.291

## Debiti

I debiti sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

### Variazioni e scadenza dei debiti

Di seguito sono riepilogati i movimenti dell'esercizio delle voci che compongono tale raggruppamento.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	181.332	22.214	203.546	74.108	129.438
Acconti	2.046	(2.046)	-	-	-
Debiti verso fornitori	563.295	(212.734)	350.561	350.561	-
Debiti tributari	87.602	(33.081)	54.521	54.521	-
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	59.514	2.585	62.099	62.099	-
Altri debiti	471.206	195.086	666.292	666.292	-
<b>Totale debiti</b>	<b>1.364.995</b>	<b>(27.976)</b>	<b>1.337.019</b>	<b>1.207.581</b>	<b>129.438</b>

I debiti verso banche si riferiscono a quattro finanziamenti il primo a 48 mesi di importo originario di € 135.000 e ancora aperto per € 21.650, tutti esigibili entro l'esercizio successivo, il secondo a 60 mesi di importo originario di € 100.000 e ancora aperto per € 52.632, di cui € 21.053 esigibili entro l'esercizio successivo e € 31.579 oltre l'esercizio successivo, il terzo a 60 mesi di importo originario di € 60.000 e ancora aperto per € 38.865, di cui € 11.943 esigibili entro l'esercizio successivo e € 26.922 oltre l'esercizio successivo, il quarto a 60 mesi di importo originario di € 100.000 e ancora aperto per € 90.399, di cui € 19.462 esigibili entro l'esercizio successivo e € 70.937 oltre l'esercizio successivo.

I debiti verso fornitori comprendono € 117.919 di fatture da ricevere.

I debiti tributari comprendono debiti per ritenute su lavoro dipendente € 33.147; debiti per ritenute su lavoro autonomo € 7.391; debiti per ritenute su lavoro co.co.pro. € 878; debiti per IVA € 875; debiti per IRES 2015/16 € 12.230.

I debiti verso istituti previdenziali riguardano contributi e assicurazioni obbligatorie.

I debiti verso altri riguardano debiti verso Enti per locazioni per € 470.960, verso la proprietà della sede F. Prat di Ivrea per € 37.888 per rimborso imposte, verso i dipendenti per € 137.793, verso l'ente Ebirfop per € 1.241, verso sindacati per € 1.339, verso Comuni per pagamento tasse di funzionamento delle sedi per € 14.921, oltre ad altri rimborsi.

Tra i debiti risultanti dal passivo di stato patrimoniale non vi sono scadenze superiori ai cinque esercizi; in particolare i debiti non sono assistiti da garanzie reali.

### Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei debiti secondo l'area geografica non è significativa operando la società sul mercato nazionale.

## Ratei e risconti passivi

I ratei e i risconti sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei passivi</b>	318.697	(84.880)	233.817
<b>Altri risconti passivi</b>	199.260	(38.032)	161.228
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	517.957	(122.912)	395.045

Sono stati contabilizzati ratei e risconti per € 395.045 in ossequio al principio della competenza.

I ratei, pari a € 233.817, riguardano il costo del personale per le mensilità aggiuntive e per altri emolumenti di competenza dell'esercizio di € 183.716, quota INAIL € 5.503, commissioni per rinnovi fidejussioni per € 2.395, imposte di funzionamento per € 480, locazioni arretrate per € 41.250 e spese bancarie per € 472.

I risconti passivi pari a € 161.228 riguardano implementazione e manutenzione impianti e attrezzature nonché aggiornamenti della rete informatica e telematica, nell'ambito del progetto ristrutturazione degli Enti di Formazione Professionale della Regione Piemonte per € 7.935 e ricavi di competenza futura per € 153.293 relativi a progetti triennali finanziati da Finpiemonte per € 150.982 e corsi FCI per € 2.310.

## **Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e conti ordine**

I conti d'ordine esprimono i beni di C.I.A.C. depositati presso terzi e le garanzie fidejussorie prestate da terzi a fronte delle anticipazioni degli Enti erogatori sulle attività formative. Si evidenzia che le garanzie fidejussorie non rappresentano un rischio diretto della società, bensì un rischio coperto da terzi.

## **Nota Integrativa Conto economico**

Il Conto economico è stato predisposto tenendo conto di seguenti principi:

- suddivisione nelle quattro aree previste dallo schema contenuto nell'art. 2425 Codice civile;
- allocazione dei costi in base alla relativa natura;
- necessità di dare rilievo ai risultati intermedi della dinamica di formazione del risultato d'esercizio;
- i ricavi e i costi sono rilevati secondo i principi della prudenza e della competenza economica, anche mediante l'iscrizione dei relativi ratei e risconti.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

## **Valore della produzione**

Complessivamente i ricavi e proventi ammontano a € 6.423.931.

I Ricavi delle vendite e prestazioni: i ricavi delle prestazioni dell'esercizio ammontano a € 6.239.190.

Altri ricavi e proventi: tale voce, pari a € 184.741, è costituita essenzialmente da entrate diverse e sopravvenienze.

## **Costi della produzione**

Complessivamente i costi della produzione ammontano a € 6.311.263. Il dettaglio dei costi è il seguente:

Materie prime: ammontano € 221.586;

Per servizi: ammontano a € 1.908.965 comprendono € 1.253.833 per docenze, consulenze, spese legali e commissioni d'esame, € 72.839 per manutenzioni, € 196.787 per spese di riscaldamento e di illuminazione, € 44.808 per spese telefoniche e per collegamenti telematici, € 122.739 per pulizie, € 76.826 per ticket restaurant, € 35.887 per assicurazioni, € 8.439 per vigilanza e altre spese varie relative agli immobili, € 8.100 per trasporti allievi e trasporti diversi, € 25.109 per visite mediche relative ad allievi e personale, € 4.445 per spese postali, per € 5.421 spese di lavanderia, per € 1.769 per conto dei proprietari degli immobili, € 51.963 per fidejussioni rilasciate da terzi a fronte di anticipazioni sull'attività formativa concesse dagli Enti erogatori; si tratta quindi di oneri per prestazioni che rientrano a pieno titolo nei servizi per attività operativa del consorzio e non di costi sostenuti per attività puramente finanziaria.

Per godimento di beni di terzi: ammontano a € 567.575 € e riguardano canoni di locazione e utilizzo strutture per € 495.987, locazioni operative e finanziarie per € 50.243, canoni per assistenza e utilizzo software per € 21.345.

Costo del personale: ammonta a € 3.256.138, con una riduzione di € 30.310 dovuta essenzialmente a un minor carico degli oneri sociali dovuti ad esoneri di legge per nuove assunzioni (L. 190/2014 esonero contributivo triennale; L. 208/2015 esonero contributivo biennale).

Oneri diversi di gestione: ammontano a € 176.999 e riguardano le spese pubblicitarie per € 9.602, le spese di rappresentanza per € 1.694, spese di ristorazione e catering per € 3.322, le spese carburante, di trasferta e viaggio del personale dipendente per € 34.640, le imposte e tasse relative al funzionamento dei centri per € 43.967, le spese per acquedotto per € 9.765, acquisti riviste e abbonamenti per € 1.420, INAIL allievi per € 42.594, reddito allievi e tirocinanti esterni per € 10.721 oltre ad altri costi di diversa natura.

Accantonamento a fondo rischi: anche quest'anno, in considerazione della instabilità del sistema di verifica dell'attività svolta nell'ambito della formazione professionale piemontese cofinanziata FSE, della continua evoluzione del "Vademecum Nazionale" e delle "Linee guida per la dichiarazione delle spese delle operazioni e per le richieste di rimborso", si è ritenuto prudenzialmente opportuno effettuare un accantonamento al fondo rischi e oneri a copertura dei rischi legati alla specifica attività del Consorzio e alla possibilità di divergenze interpretative e mancato riconoscimento di attività collegata a corsi in attesa di rendicontazione o già rendicontati ma ancora potenzialmente soggetti a verifiche di II o di III livello si è provveduto ad accantonare € 40.000 per il ripristino dell'ammontare utilizzato oltre ad un accantonamento ulteriore a copertura dell'incertezza dei ricavi.

## **Proventi e oneri finanziari**

I proventi finanziari comprendono interessi attivi.

Gli oneri finanziari comprendono interessi bancari, commissioni, spese benecarie, spese di istruttoria e similari.

### Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono.

### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Il saldo complessivo è negativo per € 13.761

Gli altri proventi sono così composti:

-interessi attivi su titoli € 2.260

-interessi attivi su c/c € 860

Gli oneri comprendono spese e oneri bancari per € 9.911 oltre ad interessi passivi su finanziamenti per € 6.970.

### **Rettifiche di valore di attività finanziarie**

Non vi sono state rettifiche di valore di attività finanziarie nell'esercizio in corso.

### **Proventi e oneri straordinari**

I proventi comprendono sopravvenienze attive per € 11.999 comprensive di € 1.690 per rimborsi danni da assicurazione, di € 6.800 di donazioni da parte dell'organizzazione Rotary per acquisto attrezzature e macchinari oltre a € 3.509 per correzioni di importi aventi origine 2014-15.

Non si sono registrati invece oneri passivi straordinari.

### **Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate**

#### Imposte correnti differite e anticipate

Il valore delle imposte iscritto in bilancio pari a € 75.428 e riguarda imposte correnti, di cui € 13.760 per Irap e € 61.668 per Ires.

Si evidenzia che nel bilancio, a titolo prudenziale in funzione della tipologia di attività svolta e della finalità consortile della società, non è stata accertata la fiscalità differita attiva IRES, che avrebbe portato all'evidenziazione di crediti e di minori costi per più di 57 mila euro. Tale importo è dovuto a accantonamenti fiscalmente già tassati o non ancora dedotti, per complessivi € 240.000, potenzialmente generatori, in linea del tutto teorica, di una minore tassazione sui redditi dei prossimi esercizi.

**Nota Integrativa Rendiconto Finanziario****Rendiconto Finanziario Indiretto**

	31-08-2016	31-08-2015
<b>A) Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	35.479	25.158
Imposte sul reddito	75.428	85.889
Interessi passivi/(attivi)	13.761	11.819
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	124.668	122.866
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	40.000	39.558
Ammortamenti delle immobilizzazioni	140.000	160.137
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	141.222	112.198
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	321.222	311.893
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	445.890	434.759
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento/(Incremento) dei crediti vs clienti	344.781	574.603
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(212.734)	98.143
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	(19.253)	(23.959)
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	(122.912)	18.461
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	122.191	(118.236)
Totale variazioni del capitale circolante netto	112.073	549.012
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	557.963	983.771
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(13.761)	(11.819)
(Imposte sul reddito pagate)	(75.428)	(85.889)
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	0	0
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	(89.189)	(97.708)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	468.774	886.063
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
Immobilizzazioni materiali		
(Flussi da investimenti)	(77.240)	(75.481)
Flussi da disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Flussi da investimenti)	(6.116)	(159.593)
Flussi da disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Flussi da investimenti)	(55.995)	(25.010)
Flussi da disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Flussi da investimenti)	0	0

Flussi da disinvestimenti	0	0
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(139.351)	(260.084)
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	100.000	60.000
(Rimborso finanziamenti)	(77.786)	(64.062)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
Rimborso di capitale a pagamento	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
Dividendi e acconti su dividendi pagati	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	22.214	(4.062)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	351.637	621.917
Disponibilità liquide a inizio esercizio	1.539.509	917.592
Disponibilità liquide a fine esercizio	1.891.146	1.539.509

## Nota Integrativa Altre Informazioni

### *Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati*

La società non ha strumenti finanziari derivati

### *Azioni proprie*

Si precisa che non esistono azioni proprie o di controllanti possedute dalla società e che non sono state alienate o acquisite, nel corso dell'anno, azioni proprie, né la società è controllata da alcuna persona giuridica.

### *Operazioni con parti correlate*

La società non ha effettuato operazioni con parti correlate (nell'accezione prevista dall'art. 2427, co. 2, del Codice civile) per importi di rilievo o a condizioni che si discostano da quelle di mercato. Gli amministratori non percepiscono compensi.

### *Accordi fuori Bilancio*

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo Stato patrimoniale di cui all'art. 2427, n. 22-ter, Codice civile.

### *Altre informazioni*

La società non detiene quote proprie né è soggetta a direzione e coordinamento, né possiede partecipazioni rilevanti.

## Dati sull'occupazione

Rispetto all'esercizio precedente la situazione è sostanzialmente costante.

	Numero medio
<b>Dirigenti</b>	1
<b>Impiegati</b>	73
<b>Operai</b>	3
<b>Altri dipendenti</b>	1
<b>Totale Dipendenti</b>	78

## Compensi revisore legale o società di revisione

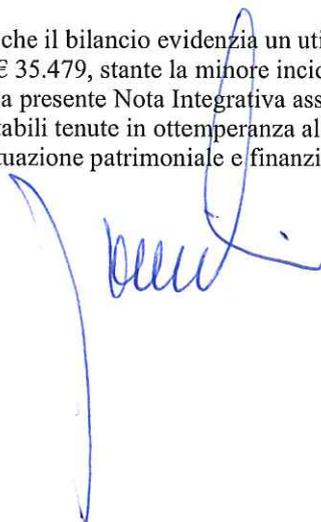
La funzione di revisione è svolta dall'organo di controllo monocratico.

	Valore
<b>Revisione legale dei conti annuali</b>	10.000
<b>Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione</b>	10.000

## Nota Integrativa parte finale

Si sottolinea che il bilancio evidenzia un utile ante imposte di € 110.907, mentre dopo le imposte il risultato è positivo per € 35.479, stante la minore incidenza dell'Irap (grazie alle nuove deduzioni).

Si conclude la presente Nota Integrativa assicurando che le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti e che il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società nonché il risultato di esercizio.



C.I.A.C. s.c.r.l.

Sede Legale Valperga (TO) Via Mazzini 80  
P. IVA 05157480012 – Iscrizione REA 844576

**BILANCIO AL 31 AGOSTO 2016**  
**RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE**

Il bilancio che sottoponiamo alla Vs. approvazione si chiude con un utile dopo le imposte di € 35.479,00 e rispecchia la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico della stessa.

Il bilancio chiuso al 31/08/2016 può esprimersi nelle seguenti risultanze riclassificate.

Stato patrimoniale criterio finanziario	31.08.2016		31.08.2015	
	K Euro		K Euro	
<b>CAPITALE FISSO</b>		482		539
Immobilizzazioni immateriali	138		203	
Immobilizzazioni materiali	287		279	
Immobilizzazioni finanziarie	57		57	
<b>CAPITALE CIRCOLANTE</b>		3.520		3.397
Magazzino	0		0	
Liquidità differite	1.531		1.779	
Liquidità immediate	1.989		1.618	
<b>CAPITALE INVESTITO</b>		4.002		3.936
<b>MEZZI PROPRI</b>	406		370	
<b>PASSIVITA' CONSOLIDATE</b>	1.864		1.683	
<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>	1.732		1.883	
<b>CAPITALE DI FINANZIAMENTO</b>		4.002		3.936

Conto economico pertinenza gestionale	31.08.2016		31.08.2015	
	K Euro		K Euro	
Ricavi	6.424		6.821	
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA		6.424		6.821
Costi esterni operativi	-2.876		-3.227	
VALORE AGGIUNTO		3.548		3.594
Costi del personale	-3.256		-3.286	
MOL		292		308
Ammortamenti e accantonamenti	180		-200	
RISULTATO OPERATIVO		112		108
Risultato dell'area accessoria	0		0	
Risultato dell'area finanziaria (al netto oneri finanziari)	3		8	
Risultato dell'area straordinaria	12		15	
EBIT INTEGRALE		127		131
Oneri finanziari	-17		-20	
EBT		110		111
Imposte sul reddito	-75		-86	
RISULTATO NETTO		35		25

Principali indicatori finanziari ed economici	31.08.2016	31.08.2015
Margine primario di struttura (mezzi propri – attivo fisso)	-76 K euro	-169 K euro
Quoziente primario di struttura (mezzi propri / attivo fisso)	0,84	0,69
Margine di disponibilità (attivo circolante – passivo corrente)	1.788 K euro	1.514 K euro
Quoziente di disponibilità (attivo circolante / passivo corrente)	2,03	1,80
Quoziente di indebitamento complessivo (passività / mezzi propri)	8,86	9,64
Peso del capitale proprio (mezzi propri / capitale di finanziamento)	10,14%	9,40 %
Peso del capitale di terzi (passività / capitale investito)	89,86%	90,60 %
Incidenza della fiscalità	68,18%	77,48 %
ROI (risultato operativo / capitale investito gestione caratteristica)	2,80 %	2,74 %
ROS (risultato operativo / valore della produzione)	1,74 %	1,58 %

Di seguito si riporta il rendiconto finanziario dell'esercizio.

	ESERCIZIO 2015-16	
	A	1.539.509
<b>DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE INIZIALI</b>		
<b>FLUSSO MONETARIO GENERATO (ASSORBITO) DA ATTIVITA' OPERATIVA</b>		
. Utile (perdita) del periodo		35.479
. Ammortamenti e accantonamenti		180.000
. Rivalutazioni e plusvalenze		0
. Variazione netta TFR		141.222
. Utilizzo fondi		0
. (Incremento) decremento dell'attivo circolante		304.428
. Incremento (decremento) dei debiti verso fornitori e altri debiti		-50.190
. Variazione netta ratei e risconti		-142.165
	<b>B</b>	<b>468.774</b>
<b>FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO</b>		
. (Investimenti) disinvestimenti in immobilizzazioni		
. Finanziarie		-55.995
. Immateriali		-6.116
. Materiali		-77.240
	<b>C</b>	<b>-139.351</b>
<b>FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO</b>		
. Aumento capitale sociale		0
. Rimborsi di finanziamenti		-77.786
. Accensione nuovi finanziamenti		100.000
. Distribuzione dividendi		0
	<b>D</b>	<b>22.214</b>
<b>FLUSSO MONETARIO NETTO DEL PERIODO</b>	<b>E = B + C + D</b>	<b>351.637</b>
<b>DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE FINALI</b>	<b>F = A + E</b>	<b>1.891.146</b>
di cui		
- depositi bancari e postali		1.889.133
- denaro e valori in cassa		2.013

Come si evince l'attività operativa, così come il fronte dei finanziamenti bancari ha generato disponibilità monetaria, mentre quella di investimento ne ha assorbita. Ciò ha comunque comportato un incremento delle disponibilità monetarie di quasi 352.000 euro.

Bisogna evidenziare che la generazione della liquidità da parte dell'attività operativa è in buona parte dovuta alla riduzione dei crediti commerciali di 345 mila euro.

Il 2015/16 è da considerarsi per l'azienda un anno estremamente positivo, ancor di più in relazione alle perduranti difficili condizioni economiche e finanziarie in cui versa nello specifico il settore della formazione professionale regionale e il ns. Paese in generale.

La nostra società in questo esercizio ha visto una considerevole riduzione del fatturato rispetto a quello dell'anno precedente. Quest'anno il valore della produzione si è attestato infatti a 6,4 milioni di euro.

Anche quest'anno il C.I.A.C. ha svolto attività praticamente durante quasi tutto il corso dell'anno; alla formazione sull' Obbligo di Istruzione, a quella sul Mercato del Lavoro, a quella dell'Apprendistato e a quella sul fondo interprofessionale Fondimpresa, che in pratica si sono tenute durante tutto l'esercizio, sono state infatti affiancate tutte le altre linee di ricavo i cui finanziamenti si sono di volta in volta resi disponibili.

I settori che hanno maggiormente concorso al fatturato e al risultato sono: "Obbligo di Istruzione", "Mercato del Lavoro", "Apprendistato", "Fondimpresa", "Servizi al Lavoro" "Domanda Individuale", "IV anno Obbligo di Istruzione Bando Regionale", "Piani Formativi Sicurezza" e "Attività a libero mercato".

### **"Obbligo di Istruzione e Diritto e Doveri"**

L'obbligo di istruzione, che viene svolto su quattro (Valperga, Ciriè e due di Ivrea) delle sei sedi C.I.A.C., è il settore primario per valore di fatturato.

Nelle quattro sedi vengono svolti corsi biennali e/o triennali di:

- Operatore Elettrico
- Operatore Meccanico
- Operatore del Benessere
- Operatore della Ristorazione

Anche quest'anno sono stati attivati tutti i corsi finanziati. In totale si sono pertanto tenuti 41 corsi di durata annuale oltre a numerose azioni di sostegno e/o integrazione all'handicap.

Nell'ambito di questa direttiva, sulle sedi di Ciriè e Valperga, sono stati attivati i corsi sperimentali "Laboratori scuola formazione" che vedono la partecipazione di allievi iscritti alle scuole medie, con almeno doppia ripetenza, che a seguito di una frequenza regolare del percorso potranno sostenere l'esame per il conseguimento della licenza media e contestualmente maturare crediti finalizzati all'inserimento in percorsi biennali di qualifica. Gli allievi del corso tenutosi a Valperga quest'anno non hanno potuto sostenere l'esame per il conseguimento della licenza media in quanto, a causa del mancato cofinanziamento del MIUR, la scuola di stato non ha messo a disposizione le figure docenti necessarie.

### **"Mercato del Lavoro"**

Quella del Mercato del Lavoro, che da sempre costituisce una linea determinante per l'attività della Società, anche quest'anno ha rappresentato la seconda fonte di fatturato del C.I.A.C..

I suoi corsi si sono tenuti presso tutte e sei le sedi del Consorzio e precisamente: "D. Negro" di Ciriè, "C. Ghiglieno Industrial" di Ivrea, "C. Ghiglieno Digital" di Ivrea, "F. Prat" di Ivrea, "A. Sada" di Rivarolo C.se e "P. Cinotto" di Valperga.

Nell'ambito di questa direttiva sono stati svolti corsi per:

- **reinserimento soggetti svantaggiati/inclusione sociale**
  - "prelaborativo"
  - "formazione al lavoro"
- **specializzazioni post qualifica e post diploma/occupabilità**
  - "acconciatore"
  - "tecnico specializzato in commercio internazionale"
  - "tecnico di sviluppo software"
  - "manutentore mecatronico di impianti automatizzati"
  - "tecnico specializzato in amministrazione di piccola e media impresa"
  - "manutentore mecatronico di impianti automatizzati"
  - "tecnico sistemista di reti"

- “disegnatore progettista con sistemi cad”
- **formazione di base/capitale umano**
  - “operatore socio sanitario”
  - “banconiere alimentare”

### **“Apprendistato”**

Il C.I.A.C. è capofila di una ATS denominata “ATS Canavese in Apprendistato” che vede la partecipazione di un altro ente di formazione operante sul territorio.

I corsi di questa direttiva, rivolti a maggiorenni con e senza titolo di studio, sono stati svolti nelle sedi C.I.A.C. di Ciriè, Ivrea, Rivarolo C.se e Valperga.

Il C.I.A.C. è anche partner di una ATS a capofila dell’ente di formazione En.A.I.P. Piemonte denominata “ATS Apprendistato per la qualifica professionale - Area territoriale 1 Nord”.

Nell’ambito di questa ATS il C.I.A.C., presso la sua sede “F. Prat” di Ivrea, ha tenuto oltre ad un quarto anno di diploma tecnico, una prima, una seconda e una terza annualità, di un percorso formativo sperimentale in apprendistato per la qualifica professionale che ha visto coinvolti in tutto 5 apprendisti.

### **“Fondimpresa”**

Sfruttando un lavoro, iniziato qualche anno fa e mirato allo sviluppo del settore rivolto alla formazione alle imprese, anche quest’anno il C.I.A.C. è riuscito a svolgere una considerevole quantità di corsi sui finanziamenti “Conti di Sistema” del fondo interprofessionale Fondimpresa.

Nello specifico in qualità di partner su una ATS a capofila dell’ente di formazione Consorzio per la Formazione, l’Innovazione e la Qualità, si sono gestite attività erogando 418 ore formative, suddivise su 19 corsi.

### **“Domanda Individuale”**

Approfittando della presenza di finanziamenti provinciali il C.I.A.C., con una efficace azione di ricerca degli allievi e dei voucher richiesti direttamente dai Centri per l’Impiego, quest’anno è riuscito a gestire ben 38 corsi, per un totale di 2.338 ore, all’interno del suo catalogo provinciale.

I corsi sono stati distribuiti su tutte e sei le sedi C.I.A.C.; la sede “F. Prat” di Ivrea, forte della sua offerta formativa in campo ristorativo, con 18 corsi per corrispondenti 918 ore, è stata di gran lunga la più attiva nella erogazione dei corsi.

### **“IV anno Obbligo di Istruzione Bando Regionale”**

Quest’anno il C.I.A.C., presso la sua sede di Ciriè, nell’ambito di questa direttiva sperimentale finalizzata al rilascio dell’attestato di Diploma Professionale di Tecnico, ha attivato il corso “Tecnico per la conduzione e la manutenzione di impianti automatizzati”.

Il corso è stato erogato in qualità di partner dell’unica ATS regionale “ATS Sperimentazione di Nuovi Modelli nel Sistema di Istruzione e Formazione Professionale – Diploma Professionale di Tecnico” che vede l’Associazione Cnos – Fap Regione Piemonte in qualità di capofila.

### **“Servizi al Lavoro”**

Nel corso dell’Anno Formativo 2015-16, come attività di consulenza a libero mercato, sono stati avviati e realizzati n. 16 tirocini e n. 1 ricerche/selezioni di personale.

Nell’ambito dei progetti di sostegno e di integrazione di persone con disabilità – Fondo Regionale Disabili 2015-16, sono stati realizzati n. 2 tirocini, uno in collaborazione con il CPI di Ciriè e l’altro con il CPI di Cuorgnè, rivolti a disabili medio-lievi ex-allievi dei corsi di Formazione al Lavoro, che si configurano come interventi di tutoraggio tirocinio e borsa lavoro realizzati per favorire gli inserimenti lavorativi ai sensi della Legge n. 68/99.

Durante l'anno C.I.A.C. in qualità di capofila di una AT, avente tra i partner altri enti formativi e agenzie interinali, ha svolto attività a valere sul "Bando Progetti Integrati per l'inserimento / reinserimento lavorativo rivolti a persone disoccupate". Su tale bando oltre all'attività di presa in carico e gestione delle persone coinvolte nel progetto, è stata svolta anche attività formativa. In particolare, nel progetto sono stati presi in carico da C.I.A.C. n. 18 utenti a cui sono state erogate 126 ore di attività SAL; 9 utenti sono stati poi inseriti in 2 percorsi formativi; C.I.A.C. ha inoltre effettuato con successo n. 5 inserimenti lavorativi presso aziende terze.

Nell'esercizio C.I.A.C. ha svolto attività all'interno del Bando "Garanzia Giovani Nazionale-PON IOG" che è il Piano Europeo per la lotta alla disoccupazione giovanile. Il bando prevede un programma di politiche attive del lavoro, costituito da percorsi di istruzione e formazione professionale e servizi di orientamento, inserimento lavorativo e/o tirocini. È rivolto a giovani in età compresa tra i 15 e i 29 anni, non impegnati in un'attività lavorativa, né inseriti in un percorso scolastico o formativo, né di tirocinio o apprendistato. L'intervento ha coinvolto, nell'annualità di riferimento, 79 giovani ed ha offerto loro opportunità di orientamento, formazione, tirocini e inserimento al lavoro in azienda.

È stata svolta attività anche sul Bando "Garanzia Giovani Disabili", che è un'iniziativa in continuità con il Fondo Regionale Disabili avviata nel corso della primavera del 2016. Nei primi mesi di attività sono stati presi in carico n. 3 utenti con i quali si stanno erogando azioni di orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo in aziende per favorire gli inserimenti lavorativi ai sensi della Legge n. 68/99.

Sempre nel corso dell'anno è stato avviato il progetto FIXO1, che si propone di sostenere le sedi formative nell'erogazione diretta di servizi di orientamento di primo livello, di orientamento specialistico e di accompagnamento al lavoro finalizzato all'attivazione di contratti di apprendistato per la qualifica e il diploma professionale. Il progetto coinvolge in particolare le sedi di Ivrea-Prat e Ciriè e ha visto la presa in carico di circa 30 giovani per ogni sede coinvolta.

Nel corso dell'Anno formativo 2015-16 C.I.A.C. ha realizzato n. 2 progetti integrati (servizi al lavoro e formazione) nell'ambito dei "Cantieri di lavoro" promossi dalla Regione Piemonte e finanziati dalla Città Metropolitana, rivolti a persone in cerca di occupazione che presentano particolari difficoltà di inserimento/reinserimento nel Mercato del lavoro. In particolare le attività hanno visto il coinvolgimento di n. 5 utenti per il cantiere a titolarità del Comune di Ronco e di n. 4 utenti per il cantiere a titolarità del Comune di Borgiallo.

#### **"Piani Formativi Sicurezza"**

Nell'esercizio, sempre all'interno della formazione rivolta a persone occupate, nell'ambito del Bando "Piani Formativi Sicurezza", a seguito di una collaborazione con il Coordinamento Provinciale Volontariato Protezione Civile sono stati attivati 47 corsi per un totale di 400 che hanno visto coinvolti 491 tra volontari della Protezione Civile e disoccupati iscritti e individuati dai Centri per l'Impiego Territoriali.

#### **"Attività a libero mercato"**

Anche quest'anno si è colta l'opportunità rappresentata dai D. Lgs. n 81/08 e s.m.i., per sviluppare il ns. catalogo di corsi di sicurezza. Sono infatti state attivate più edizioni dei seguenti corsi:

- RLS
- RSPP datori di lavoro
- Antincendio livello basso e medio
- Addetto al pronto soccorso, rischio basso, rischio medio e rischio elevato
- Addetto conduzione carrelli elevatori semoventi con conducente a bordo

Un altro filone di attività a libero mercato svolta nell'anno è stata rappresentata dai Conti formazione sul fondo interprofessionale Fondimpresa. Si tratta di attività finanziata dal fondo citato, a titolarità però delle singole imprese, dove C.I.A.C. ha erogato la parte formativa ma ha anche colla-

borato a quella amministrativo - burocratica di accesso al finanziamento e di rendicontazione del progetto stesso.

Altro settore del libero mercato è stato rappresentato da attività rivolta agli apprendisti dove, in assenza della possibilità di accedere al finanziamento pubblico, l'onere è stato sostenuto dalle aziende. Nell'annualità sono stati coinvolti oltre 140 apprendisti.

Fondamentalmente però l'attività di corsi così detti a libero mercato continua a rappresentare, rispetto al valore totale della produzione, un'attività relativamente marginale sebbene importantissima in quanto è quella che permette di spendere tutta una serie di costi che la normativa sulla gestione delle varie fonti di finanziamento non consente di imputare ai finanziamenti stessi.

### **AVVENIMENTI DELL'ESERCIZIO**

L'Esercizio chiuso al 31.08.2016 nonostante presenti un valore della produzione inferiore a quello dell'anno precedente ha ottenuto un risultato post imposte migliore di quello dell'anno 2014/2015, questo grazie ad una minore incidenza delle imposte (IRES e IRAP).

Durante i primi mesi dell'esercizio la Società C.I.A.C. ha provveduto ad aggiornare il modello organizzativo D.Lgs. 231/2001 considerando le ultime fattispecie di reato per le quali è prevista l'applicazione del D.Lgs. 231/2001. Esso è stato quindi accompagnato e premesso da una valutazione dei rischi elaborata con le strutture che è illustrata in una tabella riassuntiva e graduata in relazione alla differente attenzione da porre, per ogni fattispecie, in sede di prevenzione.

A partire da settembre è stata messa in funzione, presso lo stabile di via Varmondo Arborio, che già ospitava la sede Alberghiera "F. Prat", una nuova Sede operativa denominata "C. Ghiglieno Digital".

Nel corso dell'anno il C.I.A.C. ha aderito alle due Fondazioni ITS "Biotecnologie e Nuove Scienze della Vita" e "Professionalità per lo Sviluppo dei Sistemi Energetici Ecosostenibili".

Sul Bando "Contributi a favore delle agenzie formative che concorrono ad assicurare l'assolvimento dell'obbligo di istruzione nonché del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione – art. 17 L.R. n. 9 del 14 maggio 2015", la società si è vista finanziare investimenti in brevetti, attrezzature, impianti e consulenze per 70.000,00 euro che hanno tra l'altro permesso la realizzazione di un nuovo laboratorio di saldatura presso la sede di Ciriè. Sempre a valere sullo stesso Bando la società ha ottenuto finanziamenti per la razionalizzazione e la riorganizzazione delle risorse interne con l'obiettivo generale di un innalzamento delle competenze e delle professionalità in vari ambiti operativi dell'agenzia.

### **SICUREZZA e PERSONALE**

Durante l'esercizio è stata effettuata la sorveglianza sanitaria per il personale e gli allievi, secondo il protocollo sanitario definito dal Medico Competente.

A tutto il personale neoassunto è stata impartita l'informazione/formazione in ambito sicurezza relativa alla propria mansione fornendogli la documentazione relativa.

Si è inoltre provveduto ad aggiornare il documento della valutazione dei rischi specifici e ad effettuare la valutazione biennale del rischio stress lavoro – correlato.

Durante l'anno formativo è stato realizzato un nuovo impianto di aspirazione dei fumi del laboratorio di saldatura di Ciriè: è stato dunque aggiornato il documento di valutazione dei rischi (ROA) e richiesta l'autorizzazione in via generale per le emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art 272 del D.Lgs 3 aprile 2006, n. 152.

Tutte le strutture e le attrezzature sono state verificate e, ove necessario, sottoposte a manutenzione per mantenere i requisiti previsti dalla normativa vigente in materia di sicurezza.

Durante l'anno formativo non si sono verificati infortuni tra il personale C.I.A.C..

Per quanto riguarda gli allievi si sono verificati rari infortuni all'interno delle strutture; di solito di lieve entità e non riguardanti l'utilizzo di attrezzature ma di natura accidentale.

Al 31 agosto il numero dei dipendenti è di 78 unità, compreso un dirigente. Di questi 72 sono assunti con contratto a tempo indeterminato, 5 con contratto a termine, mentre una unità è un lavoratore a chiamata. I part-time sono pari a 3.

Il numero dei dipendenti in entrata nell'anno è pari a 5, mentre quello dei dipendenti in uscita dalla società è pari a 1.

Il numero dei dipendenti uomini è pari a 37 mentre le donne sono 41.

Tra i dipendenti ci sono 39 laureati, 27 diplomati, 8 con qualifica e 4 con licenza media.

Si evidenzia infine che la società opera nel rispetto del D.L.vo 30 giugno 2003 n. 196 e successive integrazioni, sia per quanto riguarda i dati trattati con sistema cartaceo che per quelli trattati con sistema elettronico.

### **FATTI RILEVANTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO ed EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**

Nel primo trimestre del 2016/17 la nostra società, ad eccezione del corso "Laboratori scuola formazione" della sede di Valperga, dove a causa delle problematiche legate al cofinanziamento da parte del MIUR si è dovuto rimandare l'inizio delle attività ai primi di dicembre, è riuscita ad attivare tutti i corsi che le sono stati assegnati.

Nel mese di ottobre, superando un esame presso la sede "F. Prat" di Ivrea, dove ha frequentato il IV anno del percorso formativo per il conseguimento del diploma professionale, ha conseguito il diploma professionale ottenuto attraverso un percorso di Apprendistato I Livello – Art. 3, uno dei primi studenti in Piemonte.

A livello finanziario la società sta gestendo discretamente il ritardo nei pagamenti da parte della Pubblica Amministrazione.

A livello di ricavi, la strutturale riduzione dei finanziamenti, o comunque la lentezza con cui gli enti pubblicano i vari bandi, fanno prevedere che il valore della produzione possa attestarsi intorno ai 6.650.000 euro.

A livello di costi della produzione, si prevede di riuscire a mettere in atto riduzioni e ottimizzazioni che permettano una loro stabilizzazione intorno ai 6.600.000; non è previsto un ulteriore aumento dell'incidenza delle imposte.

A livello di utile è prevedibile ipotizzare una riduzione rispetto agli ottimi risultati consuntivati in questi ultimi esercizi; comunque la Direzione continua a prestare la sua attenzione affinché il Consorzio continui a chiudere il conto economico con utile anche dopo l'accertamento delle imposte.

### **CONCLUSIONI E DESTINAZIONE DELL'UTILE**

Il risultato economico in questo esercizio è ritenuto molto soddisfacente. Gli amministratori propongono di destinare l'utile a riserva legale.

Rivarolo C.se, 21 novembre 2016

Per il Consiglio di Amministrazione

Firmato in originale

Il Presidente  
Giovanni Trione



*CONSORZIO INTERNAZIONALE CANAVESANO PER LA  
FORMAZIONE PROFESSIONALE*

**C.I.A.C. S.C.R.L.**

**RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO**

**D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.08.2016**

*ai sensi dell'art. 2409-bis C.C. e dell'art. 2429 – 2° comma C.C.*

Signori consorziati,

il presente parere si riferisce all'esercizio sociale chiuso in data 31.08.2016.

Nel corso dell'esercizio è stata svolta l'attività di vigilanza prevista dall'art. 2403 Codice civile, secondo i principi di comportamento dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nonché, ricorrendone i presupposti e secondo quanto previsto dallo statuto sociale, l'attività di revisione legale dei conti.

La presente relazione viene redatta al fine di ottemperare agli obblighi previsti dalla legge.

**Relazione ex art. 2409 bis C.C.**

L'Organo di controllo ha svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio del Consorzio C.I.A.C. srl al 31 agosto 2016, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dalla relazione sulla gestione.

La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete all'organo amministrativo della C.I.A.C. srl.

È mia la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione contabile.

L'esame del bilancio è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità a tali principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione legale dei conti è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società consortile e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende:

- l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio;
- la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili adottati e della ragionevolezza delle stime effettuate dall'organo amministrativo.

Si ritiene che il lavoro svolto e i dati acquisiti forniscano una ragionevole base per l'espressione del giudizio professionale richiesto.

A parere dell'Organo di controllo, il bilancio del Consorzio C.IA.C srl al 31 agosto 2016 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione.

È stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete agli amministratori del Consorzio C.IA.C. E' di competenza dell'Organo di controllo l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine sono state svolte le procedure indicate dal principio di revisione 1 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

A parere dell'Organo di controllo la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio del Consorzio C.IA.C. al 31.08.2016.

#### **Relazione ex art. 2429, 2° comma C.C.**

Nel corso dell'esercizio l'attività dell'Organo di Controllo si è ispirata alle norme di comportamento del Collegio sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

L'Organo di controllo ha provveduto a vigilare sull'osservanza della legge e dello statuto sociale e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

L'Organo di controllo, nel corso dell'esercizio, ha partecipato alle assemblee dei consorziati e alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, nelle quali in relazione alle operazioni deliberate, sulla base delle informazioni acquisite, non sono state riscontrate violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio consortile.

Nel corso dell'esercizio hanno manifestato il proprio recesso dalla Società i Comuni di Cuornè e di Castellamonte; nei rapporti con la Società il recesso è stato formalizzato in data 9 novembre 2016 data in cui il Capitale della Società è stato conseguentemente ridotto per il valore nominale detenuto dagli Enti recedenti (Euro 130 per quanto concerne il Comune di Castellamonte ed Euro 390 per quanto concerne il Comune di Cuornè).

In pari data il Capitale Sociale della Società è stato ulteriormente ridotto di un importo pari ad Euro 130 a seguito della mancata adesione formale del Comune di Nole.

L'Organo di controllo ha ottenuto dagli Amministratori e dal Direttore Generale, durante gli incontri svolti, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle

operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dal consorzio e, in base alle informazioni acquisite, non ci sono osservazioni particolari da riferire.

Nel corso dell'esercizio l'Organo di Controllo ha rilasciato, in data 19 aprile 2016, parere in ordine alla congruità in merito all'importo da attribuire al Comune di Cuornè a seguito del recesso di detto Ente dalla Società consortile ai sensi all'art. 1 comma 569 della Legge 147/2013.

L'Organo di controllo ha vigilato, per quanto di sua competenza:

- sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo del consorzio e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione. In tal senso, l'Organo di controllo ha acquisito conoscenza e vigilato, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non sussistono osservazioni particolari da riferire;
- sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente in fatti di gestione. Non sono presenti situazioni particolari da riferire.

Non sono state poste in essere operazioni atipiche o inusuali.

Nel corso dell'attività di vigilanza non sono emerse omissioni, irregolarità, né fatti censurabili o comunque significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Con riferimento al bilancio al 31 agosto 2016 si è vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e la sua struttura e a tale riguardo l'Organo di controllo non ha particolari osservazioni in merito.

La nota integrativa esplicita con sufficiente chiarezza le informazioni prescritte dalla legge ed è coerente con i dati risultanti dal bilancio al 31.08.2016.

### **Conclusioni**

Alla luce dell'attività di revisione legale e di vigilanza svolta e sulla base della documentazione acquisita:

- Si ritiene che non sussistano ragioni ostative all'approvazione del bilancio al 31 agosto 2016;
- Si concorda con la proposta degli amministratori nella relazione sulla gestione circa la destinazione dell'utile interamente a riserva legale.

Letto, approvato e sottoscritto.

Torino, lì 28.11.2016

L'Organo di Controllo  
Dott. Roberto CODA

---